



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente il Dipartimento per la funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 17 novembre 2015, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, che ha abrogato le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008, del 5 settembre 2008 e dell'11 maggio 2016;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro - dirigenti area VIII - per il personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritti il 14 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo - dirigenti Area VIII - per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 4 marzo 2011;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale l'On.le Dott.ssa Maria Anna MADIA è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2016, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2017, recante la delega di funzioni al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione On.le Dott.ssa Maria Anna MADIA;

CONSIDERATO che, in seguito alla valutazione delle candidature pervenute in risposta all'interpello pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione e sul sito intranet della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'11 ottobre 2017, in applicazione della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 2017, per la copertura dell'incarico di Direttore dell'"Ufficio per le relazioni sindacali", nell'ambito dei dirigenti dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri che hanno presentato istanza è stato ritenuto idoneo a ricoprire il predetto incarico il dott. Valerio TALAMO, dirigente di II fascia, Referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota prot. DFP 00062760-P del 3 novembre 2017, con la quale il Capo del Dipartimento della funzione pubblica comunica al Segretario



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri la determinazione del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con le relative motivazioni, di conferire al suddetto dott. Valerio TALAMO l'incarico dirigenziale generale ex art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Direttore dell'"Ufficio per le relazioni sindacali";

- VISTA** la lettera prot. DIP 49405 del 16 novembre 2017, con la quale il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri esprime parere favorevole al conferimento al dott. Valerio TALAMO del suddetto incarico;
- VISTO** gli atti con i quali si è provveduto a sciogliere e revocare l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca, alle dipendenze del Capo del Dipartimento, attribuito al dott. Valerio TALAMO, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- RITENUTO** di conferire al dott. Valerio TALAMO, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un periodo di tre anni a decorrere dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Direttore dell'"Ufficio per le relazioni sindacali", istituito nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica;
- CONSIDERATO** che il trattamento economico, fondamentale e accessorio, correlato all'incarico è stabilito con separato contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Valerio TALAMO in conformità ai succitati CC.CC.NN.L;
- CONSIDERATO** che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo e alle eventuali modifiche della stessa che intervengano nel corso dell'incarico;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Valerio TALAMO;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le dichiarazioni del dott. Valerio TALAMO rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Valerio TALAMO, Referendario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'“Ufficio per le relazioni sindacali” nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Valerio TALAMO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà, per l'intera durata del medesimo, il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- curare i rapporti con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni per la definizione dei procedimenti relativi alla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa per i pubblici dipendenti;
- concorrere alla definizione delle politiche retributive pubbliche e assicurare le connesse attività di verifica e di monitoraggio del controllo della spesa di personale, con particolare riferimento ai costi contrattuali ed a quelli derivanti dai provvedimenti legislativi;
- assicurare la gestione dei procedimenti negoziali per la disciplina del rapporto di impiego del personale, sia in regime di diritto privato, inclusa la certificazione della contrattazione integrativa, sia per le carriere di diritto pubblico di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 165/2001, e s.m.i.;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- assicurare la gestione delle relazioni sindacali, in coerenza con gli indirizzi di riforma della pubblica amministrazione, nonché il controllo di prerogative e diritti sindacali.

2. Il dott. Valerio TALAMO dovrà, inoltre, assicurare la realizzazione degli ulteriori specifici obiettivi che gli verranno attribuiti con la direttiva generale del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Valerio TALAMO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Valerio TALAMO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Valerio TALAMO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 20.11.2017

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione
On.le Dott.ssa Maria Anna Madia

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 6

3 - GEN 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO CENTRALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLATIVITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3015/2017
Roma, 1/12/2017
IL REVISORE

IL DIRIGENTE